

## **Sinodo dei giovani: il questionario**

*Le domande rivolte ai giovani e alle loro comunità in vista del Sinodo dei vescovi del 2018 sul tema «I giovani, la fede e il discernimento vocazionale»*

*Il vaticano ha diffuso oggi il **Documento preparatorio** in vista del Sinodo dei vescovi del 2018 che avrà per tema «I giovani, la fede e il discernimento vocazionale». Come annunciato il testo - che è accompagnato anche da una **Lettera del Papa ai giovani** - contiene un questionario che vuole essere la base per un'ampia consultazione in vista dell'elaborazione dell'*Instrumentum Laboris*, che guiderà i vescovi nel loro lavoro. Rimandando alla lettura del testo integrale sul sito della Santa Sede proponiamo qui sotto le domande rivolte ai giovani e alle loro comunità. Nella **conferenza stampa di presentazione** è stato annunciato anche che verrà predisposto un sito internet ad hoc attraverso il quale i giovani potranno rispondere direttamente.*

Scopo del questionario è aiutare gli Organismi aventi diritto a esprimere la loro comprensione del mondo giovanile e a leggere la loro esperienza di accompagnamento vocazionale, in vista della raccolta di elementi per la redazione del *Documento di lavoro* o *Instrumentum laboris*.

Al fine di tener conto delle diverse situazioni continentali, sono state inserite, dopo la domanda n. 15, tre domande specifiche per ciascuna area geografica, cui sono invitati a rispondere gli Organismi interessati.

Per rendere più agevole e sostenibile questo lavoro si pregano i rispettivi organismi di inviare in risposta indicativamente una pagina per i dati, sette-otto pagine per la lettura della situazione, una pagina per ciascuna delle tre esperienze da condividere. Se necessario e desiderato, si potranno allegare altri testi a supporto o integrazione di questo dossier sintetico.

### **1. Raccogliere i dati**

*Si prega di indicare possibilmente le fonti e gli anni di riferimento. Si possono aggiungere in allegato altri dati sintetici a disposizione che sembrano rilevanti per comprendere meglio la situazione dei diversi Paesi.*

- Numero di abitanti nel Paese/nei Paesi e tasso di natalità.
- Numero e percentuale di giovani (16-29 anni) nel Paese/nei Paesi.
- Numero e percentuale di cattolici nel Paese/nei Paesi
- Età media (negli ultimi cinque anni) al matrimonio (distinguendo tra uomini e donne), all'ingresso in seminario e all'ingresso nella vita consacrata (distinguendo tra uomini e donne).
- Nella fascia 16-29 anni, percentuale di: studenti, lavoratori (se possibile specificare gli ambiti), disoccupati, *NEET*.

### **2. Leggere la situazione**

a) *Giovani, Chiesa e società*

*Queste domande si riferiscono sia ai giovani che frequentano gli ambienti ecclesiali, sia a quelli che ne sono più lontani o estranei.*

1. In che modo ascoltate la realtà dei giovani?
2. Quali sono le sfide principali e quali le opportunità più significative per i giovani del vostro Paese/dei vostri Paesi oggi?
3. Quali tipi e luoghi di aggregazione giovanile, istituzionali e non, hanno maggior successo in ambito ecclesiale, e perché?

4. Quali tipi e luoghi di aggregazione giovanile, istituzionali e non, hanno maggior successo fuori dall'ambito ecclesiale, e perché?

5. Che cosa chiedono concretamente i giovani del vostro Paese/i alla Chiesa oggi?

6. Nel vostro Paese/i quali spazi di partecipazione hanno i giovani nella vita della comunità ecclesiale?

7. Come e dove riuscite a incontrare i giovani che non frequentano i vostri ambienti ecclesiali?

b) La pastorale giovanile vocazionale

8. Quale è il coinvolgimento delle famiglie e delle comunità nel discernimento vocazionale dei giovani?

9. Quali sono i contributi alla formazione al discernimento vocazionale da parte di scuole e università o di altre istituzioni formative (civili o ecclesiali)?

10. In che modo tenete conto del cambiamento culturale determinato dallo sviluppo del mondo digitale?

11. In quale modo le Giornate Mondiali della Gioventù o altri eventi nazionali o internazionali riescono a entrare nella pratica pastorale ordinaria?

12. In che modo nelle vostre Diocesi si progettano esperienze e cammini di pastorale giovanile vocazionale?

c) Gli accompagnatori

13. Che tempi e spazi dedicano i pastori e gli altri educatori per l'accompagnamento spirituale personale?

14. Quali iniziative e cammini di formazione vengono messi in atto per gli accompagnatori vocazionali?

15. Quale accompagnamento personale viene proposto nei seminari?

d) Domande specifiche per aree geografiche

AFRICA

a. Quali visioni e strutture di pastorale giovanile vocazionale rispondono meglio ai bisogni del vostro continente?

b. Come interpretate la "paternità spirituale" in contesti dove si cresce senza la figura paterna? Quale formazione offrite?

c. Come riuscite a comunicare ai giovani che c'è bisogno di loro per costruire il futuro della Chiesa?

AMERICA

a. In che modo le vostre comunità si fanno carico dei giovani che sperimentano situazioni di violenza estrema (guerriglia, bande, carcere, tossicodipendenza, matrimoni forzati) e li accompagnano lungo percorsi di vita?

b. Quale formazione offrite per sostenere l'impegno dei giovani in ambito socio-politico in vista del bene comune?

c. In contesti di forte secolarizzazione, quali azioni pastorali risultano più efficaci per proseguire un cammino di fede dopo il percorso di iniziazione cristiana?

ASIA E OCEANIA

- a. Perché e come esercitano fascino sui giovani le proposte religiose aggregative offerte loro da realtà esterne alla Chiesa?
- b. Come coniugare i valori della cultura locale con la proposta cristiana, valorizzando anche la pietà popolare?
- c. Come utilizzate nella pastorale i linguaggi giovanili, soprattutto i media, lo sport e la musica?

## EUROPA

- Come aiutate i giovani a guardare al futuro con fiducia e speranza a partire dalla ricchezza della memoria cristiana dell'Europa?
- Spesso i giovani si sentono scartati e rifiutati dal sistema politico, economico e sociale in cui vivono. Come ascoltate questo potenziale di protesta perché si trasformi in proposta e collaborazione?
- A quali livelli il rapporto intergenerazionale funziona ancora? E come riattivarlo laddove non funziona?

### 3. Condividere le pratiche

1. Elencate le tipologie principali di pratiche pastorali di accompagnamento e discernimento vocazionale presenti nelle vostre realtà.
2. Scegliete tre pratiche che ritenete più interessanti e pertinenti da condividere con la Chiesa universale, e presentatele secondo lo schema che segue (*massimo una pagina per esperienza*).
  - a) *Descrizione*: Delineate in poche righe l'esperienza. Chi sono i protagonisti? Come si svolge l'attività? Dove? Ecc.
  - b) *Analisi*: Valutate, anche in chiave narrativa, l'esperienza, per coglierne meglio gli elementi qualificanti: quali sono gli obiettivi? Quali sono le premesse teoriche? Quali sono le intuizioni più interessanti? Come si sono evolute? Ecc.
  - c) *Valutazione*: Quali sono i traguardi raggiunti e non? I punti di forza e di debolezza? Quali le ricadute a livello sociale, culturale, ecclesiale? Perché e in che cosa l'esperienza è significativa/formativa? Ecc.